



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Servizio coordinamento politiche  
per la famiglia

lavoro@certregione.fvg.it  
tel + 39 040 377 5095  
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 44136/GRFVG del 28/08/2025

## Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di servizi di centri estivi promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore (Legge regionale 22/2021, articolo 13 e Regolamento regionale D.P.Reg. n. 201/2023). Inammissibilità domanda di contributo di SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA

### Il Direttore del Servizio Coordinamento politiche per la famiglia

**Visto** la deliberazione del 25 luglio 2023 n. 1116 con il quale la Giunta regionale ha approvato il riordino dell'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., nel testo vigente, in particolare e, specificatamente, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**Vista** la deliberazione del 27 luglio 2023, n. 1168 con la quale la Giunta regionale ha approvato di disporre il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Maria Pia Turinetti Di Priero, a decorrere dal 2 agosto 2023;

**Visto** l'articolo 13 della Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), che:

- autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi a favore degli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, per la realizzazione di progetti rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità;
- demanda ad apposito regolamento l'individuazione dei criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili, i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda e di rendicontazione, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, le modalità di quantificazione del contributo, le tipologie di spese ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dell'incentivo e di eventuali anticipi, le modalità di effettuazione di verifiche e controlli;

**Visto** il Regolamento concernente i criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili proposti dagli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché i criteri per l'ottenimento e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), approvato con decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2023, n. 0201/Pres., di seguito Regolamento;

**Visto** l'articolo 2, comma 2 del citato Regolamento che prevede che la Giunta regionale, sulla base delle risorse disponibili, stabilisce l'importo massimo del contributo concedibile e definisce gli ambiti di intervento per la realizzazione dei progetti da attuarsi sulla base dell'emanazione di un bando;

**Richiamata** la Delibera di Giunta Regionale n. 1574 del 25 ottobre 2024 che ha individuato gli ambiti di intervento per l'anno 2025, tra i quali i servizi di centri estivi, quantificando per questo ambito di intervento un contributo massimo concedibile di 24.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 250.000,00 euro;

**Richiamata** la Delibera di Giunta Regionale n. 1891 del 6 dicembre 2024 che modifica l'importo massimo per ciascun progetto di servizio di centro estivo in massimo 44.000,00 euro di cui 20.000 euro, per gli eventuali costi sostenuti nel corso dello svolgimento dell'attività nell'anno 2025 per i tutor dedicati all'affiancamento e all'inserimento degli utenti disabili certificati;

**Richiamato** il proprio decreto n. 13930 del 21 marzo 2025 che ha approvato il "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di servizi di centri estivi promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore (Legge regionale 22/2021, articolo 13 e Regolamento regionale D.P.Reg. n. 201/2023)", di seguito bando;

**Preso atto** che, entro il termine del 24 aprile 2025, previsto dall'articolo 9, comma 3 del bando, sono pervenute 34 domande di contributo da parte di enti del Terzo Settore;

**Considerato** che SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA, entro i termini prescritti, ha presentato domanda di contributo protocollo n. 295877 del 15/04/2025;

**Considerato** che con nota protocollata n. 344066 del 08/05/2025, pubblicata sul sito web istituzionale alla pagina dedicata, come previsto dall'articolo 11 del Bando, è stato comunicato ai beneficiari l'avvio del procedimento;

**Considerato** che in corso di istruttoria si sono effettuate le verifiche dei requisiti di cui all'articolo 8 del bando e che, consultando il Registro Unico del Terzo Settore relativamente alla verifica della sede legale o secondaria in Friuli Venezia Giulia degli Enti, è emerso che la SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA non presenta nessuna delle due sedi in regione;

**Richiamata** la nota protocollo n. 491732 del 09/07/2025 trasmessa dal Servizio all'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale con la quale si chiede la sussistenza di altre fonti presso le quali verificare il requisito della sede di un ente iscritto al RUNTS;

**Richiamata** la nota protocollo n. 526270 del 25/07/2025 con la quale l'Ufficio di cui sopra informa che l'aggiornamento delle informazioni riguardanti le imprese sociali, quali appunto è l'Ente in questione, avviene mediante importazione dei dati presenti nel Registro Imprese;

**Preso atto** che da verifica al Registro Imprese, la SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA non risulta avere sede legale o secondaria in regione;

**Richiamata** la nota protocollo n. 561912 del 12/08/2025 trasmessa a SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA con la quale si comunica che, non rispettando il requisito previsto all'articolo 8 comma 1) lettera b) del bando, la domanda di contributo non è ammissibile;

**Considerato** che SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA non ha presentato osservazioni in merito nei termini indicati nella nota, come previsto all'articolo 10 bis della L. 241/1990;

**Ritenuto** pertanto di

- dichiarare inammissibile la domanda presentata da SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA per mancato rispetto del requisito di cui all'articolo 8 comma 1) lettera b) del bando;
- pubblicare sulla pagina dedicata del sito regionale il presente decreto, dando atto che tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito del procedimento, come previsto dall'articolo 11 del bando;

**Vista** la legge regionale n. 21/2007 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

**Vista** la legge regionale n. 1/2015 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**Vista** la legge regionale n. 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**Vista** la Legge regionale 30 dicembre 2024 n. 12 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025 - 2027";

**Vista** la Legge regionale 30 dicembre 2024 n. 13 "Legge di stabilità 2025";

**Vista** la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

**Vista** la delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2025, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa;

per i motivi esposti in premessa,

decreta

1. Di dichiarare inammissibile la domanda di contributo presentata da SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA per mancato rispetto del requisito di cui all'articolo 8 comma 1) lettera b) del bando.
2. Di pubblicare sulla pagina dedicata del sito regionale il presente decreto, dando atto che tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito del procedimento, come previsto dall'articolo 11 del bando.

Il Direttore del Servizio  
Coordinamento politiche per la famiglia  
dott.ssa Maria Pia Turinetti Di Priero